SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00034780
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candeliere

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato
PVCR - Regione
Basilicata
PVCP - Provincia
PZ
PVCC - Comune
Anzi

LDC - COLLOCAZIONE

CDT CVEVCA		
SPECIFICA		
	GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza OGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
	Basilicata	
PRVR - Regione PRVP - Provincia	PZ	
PRVP - Provincia PRVC - Comune	Anzi	
PRC - COLLOCAZIONE	Alizi	
SPECIFICA		
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTZS - Frazione di secolo	metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1740	
DTSV - Validità	post	
DTSF - A	1760	
DTSL - Validità	ante	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	bottega lucana	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura a mecca	
MIS - MISURE	rogno, magno, dotavara a mecea	
MISA - Altezza	105	
MISL - Larghezza	40	
MISD - Diametro	40	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di	,	
conservazione	buono	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede: a base triangolare sagomata, contraffortata da volute in corrispondenza degli spigoli e poggiante su tre zampe di leone. Collo del piede: scanalato. Fusto: modanato con nodo. Bocciolo: con foglie d'acanto e scanalatura nella parte superiore. Decorazione: a boutons sull'orlo della base, sul collarino e sul bordo del bocciolo.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)	
00	Il candeliere, di notevoli dimensioni, è con tutta probabilità	

NSC - Notizie storico-critiche

proveniente dalla chiesa Madre di San GIuliano, dato che nella sagrestia di questa si conserva una base di croce astile - in cui è infitto un Crocifisso in ottone - del tutto simile, facente verosimilmente parte dello stesso parato d'altare, smembrato. Il repertorio decorativo, costituito essenzialmente da volute contrapposte, foglie d'acanto, boutons, appartiene pienamente alla civiltà rococò. Opera di un ignoto intagliatore lucano, è databile a circa la metà del XVIII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione deposito

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MT 52750 E

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1987

CMPN - Nome Gelao C.

FUR - Funzionario

responsabile

Basile A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 1995

RVMN - Nome Paradiso F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2007

AGGN - Nome ARTPAST/ Fragasso L.

AGGF - Funzionario

responsabile NR (recupero pregresso)